

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO ... PREZZO DELLE INSERZIONI: Per mm. d'altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Vivaio N. 10 - Milano (113)

Pola Anno 16 - Num. 63 Conto Corrente con la Posta Venerdi 16 Marzo 1934 Anno XII

LA POLITICA MUSSOLINIANA DOMINA L'ORIZZONTE EUROPEO

Il Duce, Dollfuss e Gömböss esaminano, in un colloquio di oltre due ore i problemi politici ed economici che interessano i tre Paesi

I Capi dei Governi d'Italia, Austria e Ungheria torneranno a riunirsi oggi a Palazzo Venezia

ROMA, 15 marzo. Oggi a Palazzo Venezia il Capo del Governo ha ricevuto il Cancelliere austriaco Dollfuss ed il Presidente del Consiglio ungherese, Generali Gömböss. Nel colloquio, che si è protratto per oltre due ore, sono stati esaminati in comune i problemi politici ed economici che interessano i tre Paesi. I tre Capi di Governo si riuniranno nuovamente domani.

Gömböss e Dollfuss ricevuti dal Sovrano

Stamane S. M. il Re ha ricevuto al Palazzo del Quirinale le LL. EE. il Cancelliere federale d'Austria ed il Presidente del Consiglio di Ungheria. Gli illustri ospiti, che sono stati accolti alla vetrata del cortile d'onore dal maestro di cerimonie conte Suardi, sono stati poi introdotti separatamente nella sala del ricevimento, alla presenza del Sovrano, dal primo maestro di cerimonie, conte di Sant'Elia.

I due Capi di Governo sono stati trattenuti alla Reggia per una colazione intima, alla quale hanno partecipato le LL. MM. il Re e la Regina, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, la Principessa Maria di Savoia, S. E. il Capo del Governo, i Sottosegretari di Stato alla Presidenza ed agli Esteri, i reggisti dei due ospiti, i Ministri d'Austria, e d'Ungheria presso la Reale Corte con i funzionari delle due Legazioni, i Ministri d'Italia a Vienna ed a Budapest, le alte cariche di Corte e le Case civili e militari di S. M. il Re. Questa sera al teatro regio, dell'opera ha avuto luogo, nella rappresentazione dell'Alfide, la serata di gala in onore del Cancelliere austriaco Dollfuss e del Primo Ministro ungherese generale Gömböss. La sala, sfarzosamente illuminata, era giuliva di un pubblico eletto, tra cui si notavano numerose personalità della politica, della diplomazia e dell'aristocrazia. Poco prima che si aprisse il ventaglio, hanno fatto il loro ingresso in teatro il Cancelliere austriaco e

il Presidente del Consiglio ungherese, accompagnati dal Sottosegretario agli Esteri on. Savich e dalle personalità del loro seguito, prendendo posto nel palco reale di proscaeno. L'orchestra ha intonato l'Inno nazionale austriaco e ungherese o, successivamente la Marcia Reale e Giovinetta, mentre il pubblico, in piedi, applaudeva a lungo calorosamente. Si è iniziato quindi la rappresentazione, cui ha seguito anche, da un palco di primo ordine, S. E. il Capo del Governo. L'esecuzione delle spartite verdiane, diretta dal maestro Edoardo Valse, è affidata ad un magnifico complesso artistico, è stata molto ammirata ed applaudita. Alla fine dello spettacolo sono stati nuovamente suonati gli inni nazionali austriaco e ungherese, tra ripetute, calorose ovazioni; l'orchestra ha quindi intonato la Marcia Reale e Giovinetta. Il pubblico, in piedi, rivoltato verso il Duce, gli ha tributato una intensa, entusiastica acclamazione, cui il Capo del Governo ha risposto salutandolo romanticamente.

L'ufficiale Antipoloneo Rumano ed altri giornali notano che i precedenti fronzoli politici tra gli uomini politici dei tre Paesi non hanno portato ad alcuna soluzione particolare del problema dell'Europa centrale o che quindi, altrettanto potrà avvenire a Roma, se, nonostante, si continua ad ignorare la Piccola Intesa. Il giornale dice che Roma si arrende, tuttavia, accerta della inesistenza dei veri conflitti di idee con la Piccola Intesa e conclude: «cio detto non abbiamo alcun motivo di considerare con diffidenza o con eccessivo riserbo il Convegno di Roma. La politica di realtà cui si ispira, Mussolini finirà certamente col trionfare. Rilievi svizzeri all'importanza dei colloqui romani GINEVRA, 15 marzo. Il corrispondente da Roma del Journal de Geneve, dopo aver fatto la cronaca del Convegno romano e accennato agli accordi economici, dice che gli incontri di Roma avranno una vera importanza politica. «Non è che una manifestazione di un tipo di Governo - continua il giornale - di centralità sulla costituzione o scaturiti di un blocco politico del genere della Piccola Intesa o dell'Entità formata dagli Stati aderenti al patto baltico, ma il solo fatto che le nuove strutture autorizzate dichiarano che le conversazioni di Roma, hanno come prima linea, la politica dei mezzi più rapidi di difesa. L'indipendenza dell'Austria e dell'Ungheria, l'indipendenza di un valore politico che bisogna utilizzare a questi colloqui, non sono che in rapporto alle altre tendenze relativamente all'«Anschluss».

Gli Idi di marzo S. E. De Francisci commemora a Rimini Giulio Cesare

RIMINI, 15 marzo. Stamane nella ricorrenza degli Idi di marzo, alla presenza del Ministro della Giustizia, il popolo di Rimini ha reso onore alla statua di Giulio Cesare. S. E. De Francisci, ricevuto e seguito al suo arrivo dal Profeta, dal Primo Presidente della Corte di Appello, dal Segretario federale e dalle autorità cittadine ha visitato la nuova sede della Pretura e consecrato il tempio malafantini, la biblioteca ed il museo. Il Ministro, dopo aver preso parte al ricevimento offerto in suo onore dal Comune, ha assistito in piazza Giulio Cesare alla sfilata della forza giovanile fascista, mirabilmente inquadrata e delle organizzazioni sindacali e combattentistiche di città e provincia. Compinta la manifestazione S. E. De Francisci ha raggiunto il teatro comunale, accolto da fervidi applausi dei fascisti e del popolo che gringano la sala in ogni suo ordine e che molavano con insistenza al Fascismo. Dopo il saluto a lui porto dal Podestà, il Ministro ha pronunciato l'orazione del fondatore dell'Impero Romano, che è stata accolta da entusiastici applausi. L'indulto si è conclusa con gli inni della Rivoluzione e con acclamazioni al Duce. Nel pomeriggio, ossequiato dall'autorità, il Ministro ha lasciato Rimini.

La soppressione della carica di capo Ufficio stampa del P. N. F.

ROMA, 15 marzo. Il dott. Arrigo Chiavogatti, capo dell'Ufficio stampa del P. N. F. ha rassegnato la dimissioni. Il segretario del P. N. F. le ha accettate. I fascisti che fanno parte dell'Ufficio stampa al loro posto e continueranno la qual'ora subalterno all'Ufficio stampa del P. N. F.

Le opere che saranno inaugurate il 21 aprile nell'Urbe Nella ricorrenza del Natale di Roma il prossimo 21 aprile verranno inaugurate le seguenti opere volute dal Duce ed eseguite a cura del Governatorato di Roma: Libreria della Mole Adriana ed apertura al pubblico dell'annesso parco. Allargamento della Via Ardeatina ed opere di annesso della passeggiata archeologica. Acquordamento della tavola illustrativa del dominio di Roma, apposta sul muro della Banca di Massenzio e Via dell'Impero. Riordinamento dell'imbocco della Via Viktor de Sposadi, lato palazzo Massimo. Apertura al pubblico del parco della Villa Paganella sulla via Novantana. Stazione marittima a Tor Solonca.

La risonanza internazionale del Convegno di Roma

BUDAPEST, 15 marzo. Il «Posti Naplo», pubblica un lungo articolo del conte Bothlen, in cui è detto, fra l'altro: «La supremazia francese è diminuita in seguito allo abbandono della Società delle Nazioni da parte della Germania, mentre l'indebolimento della situazione diplomatica della Germania si deve considerare come una conseguenza dell'annessione la precisione contro l'Austria. Dopo la sconfitta dell'austro-marxismo, il movimento social-nazionalista in Austria si è allentato e l'influenza della Francia e della Piccola Intesa è passata in secondo piano. L'indipendenza dell'Austria sembra quindi garantita dall'Ungheria, senza aver modificato le sue rivendicazioni nazionali, abbandonando il suo punto di vista di assoluta neutralità nei confronti del problema austriaco o contribuendo alla formazione di una coalizione in cui l'Austria potesse avere una parte preponderante, parzialmente gratuita, mentre gli interessi altrui ed eliminando la possibilità di far valere le sue aspirazioni nazionali che non si incontrerebbero più l'interesse dello grande Potere». Bothlen dice di non comprendere perché si parli tanto di restaurazione o agguato: «Nel momento attuale una restaurazione non può essere realizzata. Dal punto di vista internazionale essa troverebbe una certa condiscendenza solo se venisse realizzata in Austria con una punta nettamente antigermanica in Ungheria con la rinuncia alle aspirazioni nazionali. In simbolo i casi gli «Abstrug» si troverebbero in una situazione impossibile».

Il conte Bothlen conclude: «L'Ungheria ha agito saggiamente, quando, come ha fatto finora, pur costando potenti aiuti ai quali intende restare fedele, ha adottato la politica della «non ingerenza». Il saggio «non ingerenza» del Governo di profittare della migliorata situazione all'estero dell'Ungheria per giustificare la nostra situazione economica, ma senza alcuna intenzione di poter prendere decisioni definitive per il nostro avvenire. Vivo interesse in Francia. Parigi, 15 marzo. L'indipendenza dell'Austria sembra quindi garantita dall'Ungheria, senza aver modificato le sue rivendicazioni nazionali, abbandonando il suo punto di vista di assoluta neutralità nei confronti del problema austriaco o contribuendo alla formazione di una coalizione in cui l'Austria potesse avere una parte preponderante, parzialmente gratuita, mentre gli interessi altrui ed eliminando la possibilità di far valere le sue aspirazioni nazionali che non si incontrerebbero più l'interesse dello grande Potere». Bothlen dice di non comprendere perché si parli tanto di restaurazione o agguato: «Nel momento attuale una restaurazione non può essere realizzata. Dal punto di vista internazionale essa troverebbe una certa condiscendenza solo se venisse realizzata in Austria con una punta nettamente antigermanica in Ungheria con la rinuncia alle aspirazioni nazionali. In simbolo i casi gli «Abstrug» si troverebbero in una situazione impossibile».

Il compito di ricostruire lo Stato austriaco su basi solide e meglio rispondenti alle necessità del tempo è provato che dopo un periodo transitorio, su basi dittatoriali, il Governo tenderà a dare al popolo una nuova e più disciplinata libertà nella struttura corporativa. Lo Stato austriaco quindi avrà un futuro, ma un futuro che non è quello di un paese senza importanza internazionale, non tanto che a leggere l'«Anschluss» di un paese, nella quale il Pontefice, di mantenimento il socialismo e la pluralità, invece un sistema nel quale l'indipendenza privata sia basata sulla giustizia e sulla carità ed obbia all'attuazione della dottrina corporativa. Per quanto riguarda il problema austriaco il corrispondente genevino che è opinione generale in Austria che un tentativo di riannessione Otrone sul trono empirebbe ebbra ebbra ulteriormente la situazione. La «Morning Post» e il «Daily Telegraph» da Vienna rilevano che il barone Pionner, che è uno dei capi del monarchismo austriaco, ha ancora una volta affermato che Otrone di Abalzura non intendendo salire sul trono se non dopo una chiara e libera indicazione della volontà popolare. Commenti tedeschi MONACO DI BAVIERA, 15 marzo. L'organo del Governo bavarese la «Allgemeine Staatszeitung», in una corrispondenza da Roma, intitolata «La trasformazione geografica dell'Italia» afferma che prima della guerra l'Italia era esclusa da ogni politica con l'incatenata a causa della consistenza della Mezzogiorno al burlare. Dopo il 1918 la situazione si è mutata di colpo e Roma ha cominciato ad attuare una politica continentale. L'Italia non può quindi permettersi che i vicini divengano tanto forti da impedire questa sua politica che lo è ormai naturale. Dopo aver rilevato che se anche non può paragonarsi l'Italia col Giappone o il Brasile danubiano con la Cina, tuttavia un tale fatto ha una grande importanza storica, poiché l'Italia sta per assumere l'importanza degli Stati europei. «Di fronte a ciò la questione dell'unione doganale, del patto franco attivo o della restaurazione acquista un valore molto meschino. La Germania può essere di ostacolo a questa campagna italiana, ma non è necessario che lo sia, ed anche la Piccola Intesa potrebbe domani provare una via d'accomodamento. Ciò che è certo è che l'Italia non si lascerà più respingere da quei territori. Comunque i dati sono stati fruttuosi e che li ha gettati il successore di Cesare.

I Sovrani del Siam alla Sapienza

ROMA, 15 marzo. Stamane, i Sovrani del Siam, accompagnati dal loro seguito, si sono recati a visitare la sala della Università. La laurea ricevuta nel Palazzo del palazzo della Sapienza il pro Rettore dell'Università, prof. Cardinali, i presidi delle varie facoltà, ai funzionari del Ministero dell'Educazione Nazionale ed altre personalità. Era anche presente una lunga rappresentanza degli studenti assistenti. Una cordura di militari universitari e un'alta di giovani fascisti hanno reso gli onori al passaggio dei Sovrani, che una folla foltofolta di studenti salutando nel cortile e nei portici ha a lungo e calorosamente applauditi. Il Re e la Regina del Siam hanno visitato l'annessa chiesa di Sant'Uso, la biblioteca Alessandrina, la Paulina e altri locali dell'Università, intrattenendosi vivamente a quanto concerne la vita e l'organizzazione universitaria della capitale. Alle 11, fatti segno ad una dimostrazione di omaggio, i Sovrani del Siam hanno lasciato la Sapienza. LITTORIA, 15 marzo. Alle 12.35 sono giunti gli ambasciatori del Siam, il Re e la Regina del Siam, ricevuti dal commissario speciale dell'Agro Pontino, dal commissario per l'Opera nazionale combattenti, dal commissario del comune, dal Segretario del Fascio e dalle altre autorità locali ed acclamati da una folla di coloni. I Sovrani, dopo avere partecipato ad una colazione offerta in loro onore nella sede dell'Albergo, accompagnati dalle autorità hanno attraversato tutta la zona di bonifica, in modo di avere una visione completa di quanto è stato operato nell'Agro Pontino. A Littoria i Reali del Siam hanno visitato il palazzo del Comune e i più importanti tra gli edifici edilizi pubblici, a Sabaudia, ove si sono successivamente recati, hanno ammirato il fervore di opere che caratterizza il settore del nuovo comune rurale, voluto e fondato dal Reale fascista. Dappertutto essi hanno notato i segni proferti di una attività che ha saputo trasformare una immensa piana incolta e deserta in una fertile e lussuosa di campi e in un centro operoso di vita. La visita si è protratta per alcune ore e nel lasciare l'Agro Pontino i Sovrani hanno espresso alle autorità che li accompagnavano i sentimenti della loro ammirazione.

Solemi cerimonie si svolgeranno oggi a Fiume nella ricorrenza del Decennale dell'Annessione all'Italia

Il Duca di Genova e il prof. Margpicati all'inaugurazione delle officine del legno compensato che occupano 500 operai Fiume, 15 marzo. In occasione del X anniversario dell'Annessione del Veneto inizio sta nuova inaugurazione delle officine del legno compensato, che hanno oggi iniziato la loro attività occupando 500 operai. Alla cerimonia sono intervenute tutte le autorità civili e politiche e la rappresentanza delle organizzazioni sindacali. S. A. R. il Duca di Genova con una rappresentanza degli ufficiali della Regia Marina ed il Vicegovernatore del Partito prof. Margpicati hanno presieduto all'inizio dell'attività del nuovo stabilimento che è stata salutata con vive acclamazioni della cittadinanza. Dopo brevi parole del consigliere delegato, il Vicegovernatore del Partito ha detto che la celebrazione dell'anniversario dell'Annessione di Fiume alla Madre patria non poteva mirarsi nella migliore maniera per l'incremento della città e per il bene di tutti gli italiani. La cerimonia si è chiusa con una vibrante manifestazione di devozione al Duce. Nel pomeriggio il Vicegovernatore del Partito, prof. Margpicati, si è recato a visitare la Casa di S. E. De Francisci, intabernandosi col Segretario fascista e con i membri del Direttorio fascista. Il Vicegovernatore del Partito ha poi visitato le altre organizzazioni fasciste ad un punto il saluto del P. N. F. (d'indirizzo) e di portate al Tempio Votivo di Cosada, dove ha reso omaggio alla memoria dei Caduti per l'Unità di Fiume, dipendendo una corona d'allori, sui loculi degli eroi e dei martiri fiumani. Lo scandalo Stawisky La disoccupazione diminuita in Italia L'istruttoria per l'uccisione del giudice Prince Il programma delle odierne cerimonie

La vera portata del Convegno

«Ma - continua il conte Bothlen - che scopo ha il tanto chiacchierato incontro di Roma? La Piccola Intesa si agita perché teme il crearsi nel bacino danubiano, di un blocco economico che possa costituire un contrappeso alle sue aspirazioni economiche o politiche. La Germania si agita perché teme che un nuovo blocco possa diminuire o escludere la sua influenza nel bacino danubiano o proiettare la questione austriaca. La opinione pubblica francese si agita per riflesso della Piccola Intesa. La questione, invece, è molto semplice: due Stati danubiani, indipendenti, l'Austria e l'Ungheria, unici economicamente complementari, cercano un terzo Stato, l'Italia, disposto a provvedersi del fabbisogno per la sua importazione più forte da questi due Paesi che da altri, numerosi che questi due stessi Paesi siano disposti a concedere parti facilitazioni alla sua esportazione. L'opinione pubblica germanica non ha alcuna ragione di mostrarsi inquieto. L'Ungheria pur mantenendo buone relazioni di amicizia nel campo politico ed economico con l'Italia o con l'Austria intende egualmente mantenere buone relazioni con la Germania, ma d'altra parte, un accordo fra Italia, Austria ed Ungheria, potrà essere contrario agli interessi della Francia. La Confessione di Roma non riserva sorprese per nessuno. Essa non giunge, inaspettata perché lo stesso ho iniziato questa collaborazione economica tre anni or sono, quando il problema dell'indipendenza dell'Austria non si poneva sul tappeto. Si tratta semplicemente di ampliare la portata di tali accordi.

La situazione in Austria o i colloqui romani nelle impressioni londinesi

LONDRA, 15 marzo. Il «Times» pubblica un lungo articolo del suo corrispondente da Vienna sulla situazione in Austria che, egli osserva, deve essere, negli studi attentamente per poter meglio apprezzare la portata delle conversazioni romane. Egli constata che la democrazia, già da tempo in declino, è ormai ereditata nel paese, trascinato nella sua rovina il partito socialista. Il fronte patriottico va rapidamente aumentando di forza o si consolida, mentre sembra potersi escludere che un considerevole numero dei socialisti di Vienna passi anni o bagagli al Nazismo. Una grande massa operaia è in uno stato di apatia rassegnata o in seguito all'insuccesso della rivolta socialista ha per il momento, perduto fede nell'azione pratica. Il corrispondente continua a rilevare come Dollfuss non poteva sperare di

La Piccola Intesa tranquilla

BUCAREST, 15 marzo. L'astampa romana continua a mostrare grande interesse per l'incontro Mussolini-Gömböss-Dollfuss. I giornali rilevano con empio che dai commenti italiani risulta chiaramente che il Convegno di Roma ha carattere esclusivamente economico e non persegue la costituzione di sistemi politici da opporsi o a terzi, o continuano ad affermare che non sussiste collaborazione economica o realizzata nel bacino danubiano senza il concorso della Piccola Intesa.

Il costante miglioramento della Duchessa d'Aosta

LUXOR, 15 marzo. Il bollettino pubblicato stanotte sulle condizioni di S. A. R. la Duchessa Anna d'Aosta dice: «Notte buona, leggero miglioramento».

Senza notizie dell'aviatore Liapidevski partito per portare soccorsi ai naufraghi del «Celiuskin»

MOSCA, 15 marzo. La Commissione governativa di soccorso ai naufraghi del «Celiuskin» annuncia che l'aviatore Liapidevski è partito in volo da Capo Wellon diretto a Capo Wakharen, ma non è giunto alla meta. Si suppone che sia stato costretto ad atterrarvi nella regione dei «Sapki» Sordskanin. Si stanno preparando ricerche.







L'ultimo dei romantici

di ALBERTO DONAUDY

Quella di Borzoli era veramente stata rapida e fortunata carriera. In soli cinque anni d'importanti opere...

Ma non c'è sistema migliore... per fare gridare una donna, che quello di desoliarla a tacere. In tal caso le grida arrivano ai cieli...

RADIO-CRONACA

Programma del giorno 16 Marzo. ROMA, NAPOLI, BARI, MILANO, TORINO, GENOVA, TRIESTE, FIRENZE. Ore 16: R. Accademia di Santa Cecilia. Concerto della cantante Yoshiko Boltram...

L'applaudito commiato della Compagnia Viviani

Anche l'ora della Compagnia del Gr. Off. Viviani ha avuto uno splendore allora, recitando con stilo perfetto un lavoro di ottima fattura, robusto nell'architettura, e brillante nei dettagli...

Fascio Giovanile di Pola

Il Comando Federale del F.G.O. comunica: Ordine di adunata per il P.G.C. di Pola - Domenica 18 corrente, sarà radiotrasmesso il discorso che il Duca pronuncerà alla II. Assemblea quinquennale del Fascio...

Il Cine-Varietà al Politeama

Domani riprenderemo gli spettacoli di Cine-Varietà con un capolavoro degli Artisti Associati del popolo...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Il violinista Huberman

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Opera Balilla

di Piazza - In giorni scorsi Balilla e la Piccola Italiana del Gruppo di Pola, hanno assistito alla Casa Balilla alla rappresentazione gratuita del film "Il Pivo gentilmente fornito dalle Associazioni generali..."

Convegni e trattenimenti

Circolo Savola - Domani sabato 17 cor. delle ore 22 in poi nella sala magnifica grande Veglioni di Mezza Quaresima...

CINEMATOGRAFI

Al Re dell'Arena alla Sala Umberto - Davanti a folto pubblico, vennero proiettati ieri per la prima volta a Pola i Re dell'Arena...

CALENDARIO

Table with columns for date (1934 - A. XII), month (MARZO), day (16), and weather (Venerdì S. Giuliano). Includes a section for Bollettino meteorico del 15 marzo 1934.

BEMBERG Calze, Maglie, Tessuti. Esigete sempre il sigillo di garanzia o la dicitura stampata con il nome.

Lo Sport BORSA DI TRIESTE 15 Marzo 1934. Rendita It. 1906 3,5 p. 87,67. Prestito convertito 3,5 p. 87,80.

Borsa di Milano. Il Credito Italiano di telegrafici e regolari corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano.

POTENZA E GLORIA. Il gran film della Fox che, seralmente ottiene grandi successi per lo stupendo e notevole qualità artistico ed emotiva.

Antocorriere da e per Pola. Antonio Taria. ORARIO. in vigore dal 1.0 Sett. 1933.

Colle Moore o Spencer Tracy. OGGI REPLICHI alle ore 4.30 - 6.15 - 8.05 - 9.15.

ISTRIANI. Trieste nella TRATTORIA. "Agli Antichi Cacciatori" Via Crispi 5.

PILLOLE S.FOSCA. PILLOLE S.FOSCA e DEL RIVANO. Farmacia P. VENEZIA S.FOSCA.

VISIONI GIULIANE

Da Capodistria a Portorose

Il tratto di mare fra Capodistria e Pignano è ammantato, o in ogni caso largamente ricoperto dai bagnanti capodistriani, i quali, non preoccupati della mancanza d'uno stabilimento balneare nella loro città, anzi, manifestano, nell'ora di sera, di Capodistria la questione, non un rispetto compatibilmente diverso o la distruzione dei poveri...

La grande gara di marcia a squadre

Viva il gran Patto in vista per l'importante competizione di marcia a squadre, che comincerà ad svolgersi nella mattinata di lunedì 19 marzo.

Il campionato istriano di atletica leggera

Organizzato dal fattivo Comitato Provinciale della Fidal il giorno 8 aprile avrà luogo nella nostra città una manifestazione atletica con cura valida per il campionato provinciale. Data l'importanza della manifestazione i fasci giovanili di combattimento ed i vari dopolavori locali e della Provincia lavoreranno a loro volta per la riuscita del campionato provinciale.

Il campionato istriano di atletica leggera

Organizzato dal fattivo Comitato Provinciale della Fidal il giorno 8 aprile avrà luogo nella nostra città una manifestazione atletica con cura valida per il campionato provinciale. Data l'importanza della manifestazione i fasci giovanili di combattimento ed i vari dopolavori locali e della Provincia lavoreranno a loro volta per la riuscita del campionato provinciale.

Il violonista Huberman

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Il fascio giovanile di Pola

Il Comando Federale del F.G.O. comunica: Ordine di adunata per il P.G.C. di Pola - Domenica 18 corrente, sarà radiotrasmesso il discorso che il Duca pronuncerà alla II. Assemblea quinquennale del Fascio...

Il cine-varieta al politeama

Domani riprenderemo gli spettacoli di Cine-Varietà con un capolavoro degli Artisti Associati del popolo...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Il violinista Huberman

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Il fascio giovanile di Pola

Il Comando Federale del F.G.O. comunica: Ordine di adunata per il P.G.C. di Pola - Domenica 18 corrente, sarà radiotrasmesso il discorso che il Duca pronuncerà alla II. Assemblea quinquennale del Fascio...

Il cine-varieta al politeama

Domani riprenderemo gli spettacoli di Cine-Varietà con un capolavoro degli Artisti Associati del popolo...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Il violinista Huberman

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...

Un eccezionale concerto a Trieste

Bronislaw Huberman è considerato oggi il maggior violonista vivente; ed è un vanto il poter assistere ad un suo concerto. A Trieste, per domenica prossima 18 marzo, nel 19.11 Antinonino, Huberman suonerà al Politeama...



